

Comune di San Zeno Naviglio

PROVINCIA DI BRESCIA



CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

OSSERVAZIONI

INDIVIDUAZIONE E PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

IL TECNICO COMPETENTE

Dott. Ing. Filippo Mutti
(D.G.R.L. n°2470 del 17/06/97)



COMMESSA N°	REVISIONE N°	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	PAGINE TOTALI
Y5067	00	Giugno 2016				10
N° COPIE: 01	DISTRIBUITO A: AMMINISTRAZIONE COMUNALE					

0 PREMESSA

Il presente documento, che costituisce parte integrante al documento “Classificazione Acustica del territorio comunale” – Relazione tecnica conclusiva, contiene le analisi, le valutazioni tecniche e il giudizio formulati dal Tecnico Competente in acustica ambientale in seguito alle osservazioni presentate dai soggetti sotto elencati in merito al Piano di Classificazione Acustica Comunale adottato dal Comune di San Zeno Naviglio con delibera di C.C. n. 30 del 18/12/2015:

N.	OSSERVANTE	Prot. n. / del	INDIRIZZO OSSERVANTE	OGGETTO
1	Comune di Brescia Servizio Protezione Ambientale e Protezione Civile	27/01/2016	Via G. Marconi, 12 25128 Brescia	Parere di competenza
2	ARPA Lombardia Dipartimento di Brescia e Mantova U.C. Agenti Fisici	1386 del 23/02/2016	Via Cantore, 20 25128 Brescia	Parere tecnico di competenza
3	Travi e Profilati di Pallanzeno S.r.l. Stabilimento di San Zeno Naviglio	15/03/2016	Via A. Diaz, 248 25010 San Zeno Naviglio	Osservazione

Non sono pervenute altre osservazioni al piano entro il termine legale stabilito per la raccolta delle stesse.

 Comune di SAN ZENO NAVIGLIO	CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE		 <small>Risorse e Ambiente S.r.l.</small> www.risorseambiente.it
	Relazione tecnica integrativa Controdeduzioni alle osservazioni		
	Pagina 3	Giugno 2016	

1 OSSERVAZIONE N. 1

Osservante: Comune di Brescia

1.1 Contenuto:

Preso visione del Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale adottato, dall'analisi della documentazione inviata, il Settore Prevenzione Ambientale e Protezione Civile del Comune di Brescia nell'ambito dell'espressione del proprio parere tecnico di competenza in qualità di comune confinante con il territorio comunale di San Zeno Naviglio si limita a richiedere la verifica di quanto proposto con il proprio piano di classificazione acustica, approvato con deliberazione del C.C. n. 194 del 29/09/2006 affinché non si propongano situazioni difformi.

1.2 Proposta di controdeduzione:



Non è necessaria alcuna controdeduzione né modifica ai documenti adottati dal Comune di San Zeno Naviglio in quanto, come indicato nella relazione tecnica illustrativa facente parte del Piano di Classificazione Acustica, al capitolo 6.4 "La classificazione acustica dei comuni limitrofi", la zonizzazione acustica del Comune di Brescia è stata esaminata e considerata precedentemente alla stesura della proposta successivamente adottata.

Nessuna modifica andrà apportata alla documentazione.

1.3 Proposta di deliberazione:

- ACCOLTA
- PARZIALMENTE ACCOLTA
- NON ACCOLTA**

Non trattandosi di un'osservazione, ma piuttosto dell'indicazione di una procedura di lavoro, peraltro già seguita dai progettisti, non si ritiene di necessario dovere dar seguito a tale nota.

 Comune di SAN ZENO NAVIGLIO	CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE		 R_eA <small>Risorse e Ambiente S.r.l.</small> www.risorseambiente.it
	Relazione tecnica integrativa Controdeduzioni alle osservazioni		
	Pagina 4	Giugno 2016	

2 OSSERVAZIONE N. 2

Osservante: ARPA Lombardia


2.1 Contenuto:

Preso visione del Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale adottato, dall'analisi della documentazione inviata, ARPA riporta le seguenti osservazioni nell'ambito dell'espressione del proprio parere tecnico di competenza:

1. "le misure condotte per la caratterizzazione del clima acustico risultano effettuate esclusivamente nel periodo diurno. Si ritiene pertanto auspicabile pianificare una campagna di caratterizzazione rappresentativa della significatività e variabilità del clima acustico nei punti oggetto di indagine, garantendo la verifica del rispetto dei limiti di zona [...]";
2. "Nella zonizzazione nella zona sud per un breve tratto a confine è presente un salto di classe superiore a 5 dB (tra la classe III del comune limitrofo e la classe V del Comune di San Zeno), si ritiene che la fascia di interposizione di classe IV debba essere estesa al fine di garantire l'assenza di salti di classe";
3. "Coerentemente alla definizione di "zona", che ogni unità immobiliare e/o edificio dovrebbe essere azionato univocamente; alternativamente è importante vengano che fissati e normati dei criteri per l'omogeneizzazione della classificazione degli immobili ricadenti in tale fattispecie ed in quelle di futura realizzazione di edificati in aree ricomprese tra zone acustiche diverse";
4. "Nel regolamento proposto si sottolinea la necessità di definire e meglio chiarire il carattere di occasionalità ed eccezionalità dell'esercizio della deroga di cui all'art. 12, questo anche tenuto conto del limite massimo fissato dal Comune di 85 dB, si evidenzia inoltre che nell'art. 19 e l'art. 20 riferito alle attività rumorose (razzi ad uso agricolo e fuochi d'artificio), dovrebbero essere ridefiniti in maniera maggiormente cautelativa gli orari ed i limiti massimi consentiti ai recettori (da 95 ad 85 dB)...".

2.2 Proposta di controdeduzione:

Esaminato quanto indicato nel parere tecnico di competenza dell'ARPA, si propongono per ogni punto le seguenti controdeduzioni, segnalando le eventuali modifiche che si riterrà opportune applicare alla documentazione facente parte del Piano di Classificazione Acustica adottato:

 Comune di SAN ZENO NAVIGLIO	CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE		 <small>Risorse e Ambiente S.r.l.</small> www.risorseambiente.it
	Relazione tecnica integrativa Controdeduzioni alle osservazioni		
	Pagina 5	Giugno 2016	

1. come indicato all'interno della relazione tecnica facente parte del piano, paragrafo 7.1, scopo delle rilevazioni fonometriche che si eseguono a completamento dello studio di Classificazione Acustica è quello "di poter effettuare il confronto tra i limiti assimilabili previsti con la zonizzazione e la reale situazione esistente". E ancora "i dati ottenuti con i rilevamenti fonometrici non devono essere utilizzati in modo determinante per attribuire la classificazione alle diverse zone, ma servire come uno degli elementi di valutazione o eventualmente come ausilio per le situazioni di incertezza o difficoltà di interpretazione".



Le misure eseguite per il Piano di Classificazione Acustica di San Zeno Naviglio hanno adempiuto a tale scopo fornendo informazioni utili alla caratterizzazione del territorio in generale e delle singole zone in particolare. Si è ritenuto, viste le caratteristiche del comune, interessato soprattutto dal rumore da traffico veicolare, sufficiente eseguire rilevazioni che interessassero il periodo diurno nel quale le strade sono maggiormente trafficate e con particolare riferimento ai nuovi ambiti di trasformazione residenziali previsti dal P.G.T. Vi sono aziende che lavorano a ciclo produttivo continuo, ma poste in posizione relativamente isolata e sufficientemente tale da consentire una loro precisa classificazione. Si sono prese inoltre in considerazione, come indicato nell'Appendice 2 alla relazione tecnica, le rilevazioni eseguite nell'ambito delle precedenti stesure del Piano, alcune delle quali eseguite anche in periodo notturno e festivo.

Non si ritiene di dovere correggere quanto indicato in relazione né di procedere con ulteriori approfondimenti fonometrici.

2. Verificato quanto indicato nel punto 2 dell'osservazione, dovuto ad un errore grafico nella stesura della cartografia, verrà risolto, come richiesto, con l'ampliamento della fascia di classe IV interposta tra la classe V assegnata all'area dello stabilimento Duferdofin (Travi e Profilati di Pallanzeno S.r.l.) e la classe III delle zone ricadenti nel comune di Poncarale, come concordato con tecnici e amministratori sia della stessa Duferdofin sia del Comune di San Zeno nell'ambito di modifica cartografica in seguito all'accoglimento della successiva Osservazione n. 3.

Si procede alla correzione della parte cartografica.

3. Si segnala che quanto indicato nel punto 3 dell'osservazione è chiaramente citato all'interno della relazione tecnica in diversi paragrafi. Si ribadisce che l'unità minima di pianificazione è stata individuata nell'isolato e inoltre che quanto richiesto per le zone di futura realizzazione di

 Comune di SAN ZENO NAVIGLIO	CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE		 <small>Risorse e Ambiente S.r.l.</small> www.risorseambiente.it
	Relazione tecnica integrativa Controdeduzioni alle osservazioni		
	Pagina 6	Giugno 2016	

edificati è stato indicato in relazione al paragrafo 8.2.1 "Criteri di interpretazione della carta e suddivisione in zone".

Nessuna modifica andrà apportata alla reazione.



4. L'Art. 12 citato dispone che nell'ambito della disciplina di cantieri edili, stradali ed assimilabili, *"Limiti massimi di immissioni sonore meno vincolanti di quelli statuiti all'art. 11 (pari a 70 dBA) potranno essere concessi dal Comune per periodi limitati. Il livello sonoro non potrà comunque superare il valore di 85 dB(A). Per l'ottenimento di tale deroga la Ditta richiedente dovrà presentare domanda di autorizzazione secondo le modalità di cui al Titolo V del presente Regolamento."*

Gli Artt. 19 e 20, relativamente alle attività rumorose costituite da razzi ad uso agricolo e fuochi d'artificio dispongono rispettivamente: *"la generazione di rumore è consentita, normalmente tra le ore 8.00 e le ore 12.30 e tra le ore 14.30 e le ore 20,00 nei giorni feriali. Di sabato e nei giorni festivi, le attività rumorose sono consentite dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 16.00 alle 19.00"* e *"Il livello sonoro determinato dall'accensione (autorizzata con o senza deroga) di fuochi di artificio e razzi, misurato in corrispondenza dei recettori sensibili (spazi occupati da persone o comunità) ed espresso in termini di SEL ai sensi del D.M. Ambiente 16.03.98, non deve superare i 95 dB(A) per eventi di durata inferiore a 10 secondi, i 90 dB(A) per eventi di durata compresa fra 10 secondi e 15 minuti, gli 85 dB(A) per eventi di durata compresa fra 15 e 45 minuti."*

Per quanto riguarda l'Art. 12, si ritiene che quanto disposto possa essere sufficientemente cautelativo per la tutela di eventuali recettori in quanto il rilascio della deroga sarà motivato da adeguata documentazione fornita dal richiedente sulla base della modulistica disposta.

Per quanto riguarda gli Artt. 19 e 20, le considerazioni sono simili e si ritiene sufficientemente tutelata, con i limiti indicati, la protezione della cittadinanza, considerando inoltre che gli eventi citati nello specifico (utilizzo di razzi ad uso agricolo e fuochi d'artificio) avvengono sporadicamente.

Inoltre, si segnala che gli stessi articoli, esposti in simili regolamenti per l'applicazione del Piano di Classificazione acustica di altre Amministrazioni non sono stati precedentemente contestati nel corso dell'esame degli uffici ARPA nell'espressione del proprio parere tecnico.

 Comune di SAN ZENO NAVIGLIO	CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE		 www.risorseambiente.it
	Relazione tecnica integrativa Controdeduzioni alle osservazioni		
	Pagina 7	Giugno 2016	

2.3 Proposta di deliberazione:

ACCOLTA

PARZIALMENTE ACCOLTA

NON ACCOLTA

In considerazione di quanto più sopra indicato, NON SI APPORTANO MODIFICHE al Regolamento per l'attuazione del Piano mentre, sulla base di quanto esposto successivamente per l'Osservazione n. 3, si consegna al Comune la cartografia modificata come da annotazione di cui al punto 2 della presente Osservazione.

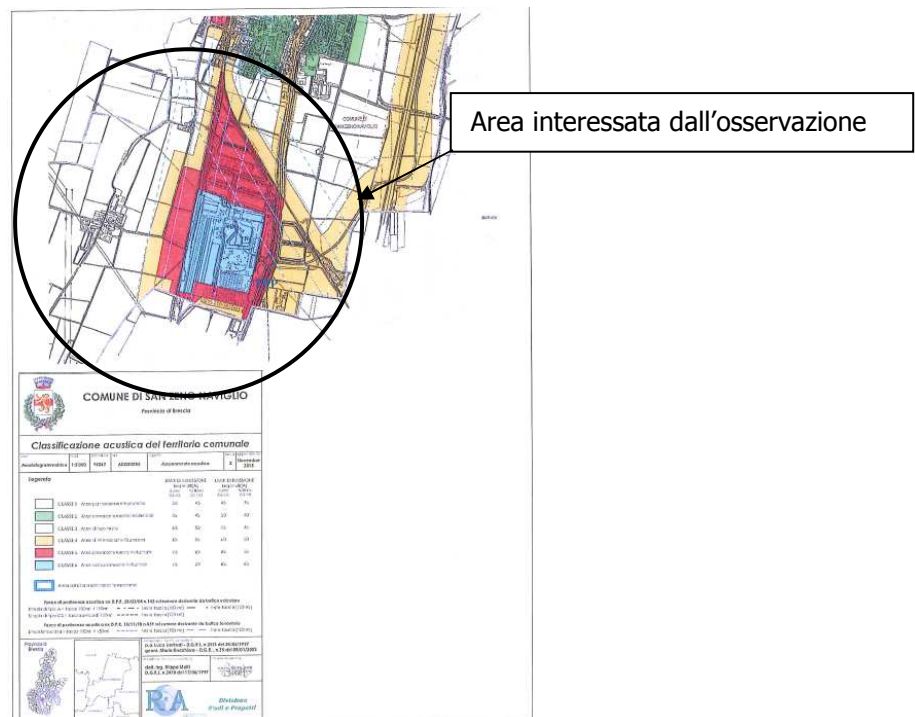
3 OSSERVAZIONE N. 3

Richiedente: Travi e Profilati di Pallanzeno S.r.l.

3.1 Contenuto:

Preso visione del Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale adottato, si richiede la variazione del Piano di Zonizzazione Acustica nel seguente modo:

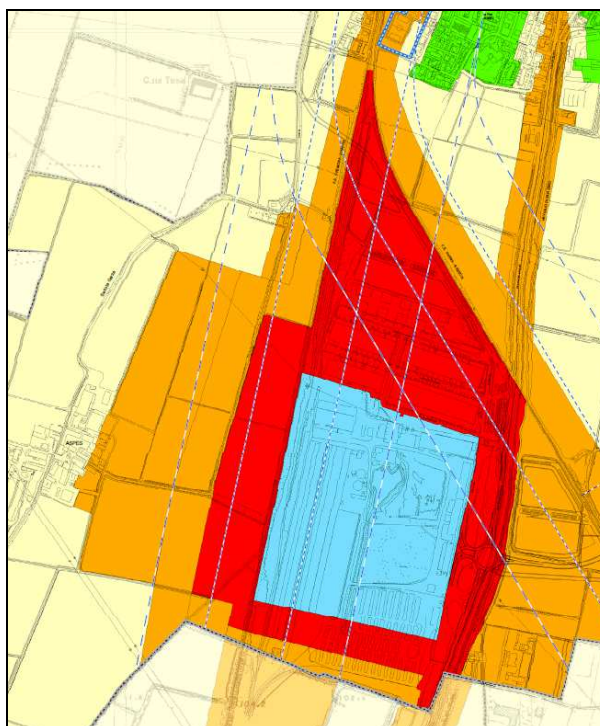
- “Attribuzione della classe VI ‘Esclusivamente industriale’ all’area dello stabilimento Travi e Profilati di Pallanzeno. La presenza di da molti anni di un impianto industriale a ciclo continuo, l’ampiezza del territorio occupato e l’assenza di abitazioni convergono nell’indicare una forte specializzazione esclusivamente industriale dell’area.”
- “Estensione dell’ampiezza delle fasce acustiche attorno all’acciaieria affinché le emissioni che rispettano i limiti della propria classe (classe VI) siano compatibili anche con i limiti delle aree adiacenti. Date le caratteristiche sonore degli impianti, la larghezza delle fasce di decadimento deve essere congruente con il fenomeno fisico di dispersione dell’energia sonora.”





3.2 Proposta di controdeduzione:

In seguito ad un incontro tenutosi in proposito tra i tecnici di Risorse e Ambiente S.r.l. estensori del Piano di Zonizzazione Acustica, tecnici e dirigenti dell'azienda Travi e Profilati di Pallanzeno S.r.l. e tecnici e amministratori del Comune di San Zeno Naviglio, esaminata e discussa l'osservazione, si ritiene di accettare la richiesta di modifica procedendo nel modo seguente:

- mantenimento della classe VI attribuita allo stabilimento;
- risoluzione del "salto di classe" a sud, al confine con il Comune di Poncarale, mediante l'attribuzione di una classe V ad una porzione dello stabilimento attualmente in classe VI e l'ampliamento della fascia di decadimento di classe IV, come indicato da ARPA nell'osservazione n. 2 precedente;
- ampliamento della fascia di decadimento di classe IV ad ovest dell'acciaiera sino al limite della facciata est dei fabbricati della località Aspes.



proposta di variante alla zonizzazione acustica adottata

 Comune di SAN ZENO NAVIGLIO	CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE		 www.risorseambiente.it
	Relazione tecnica integrativa Controdeduzioni alle osservazioni		
	Pagina 10	Giugno 2016	

3.3 Proposta di deliberazione:

ACCOLTA

PARZIALMENTE ACCOLTA

NON ACCOLTA

Come da quanto più sopra indicato, si consegna la documentazione cartografica corretta e modificata per la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale.